



AQUA MIGRANS

racconti della linfa viaggiatrice

mostra di fotografia naturalistica
di

FRANCESCO LEMMA



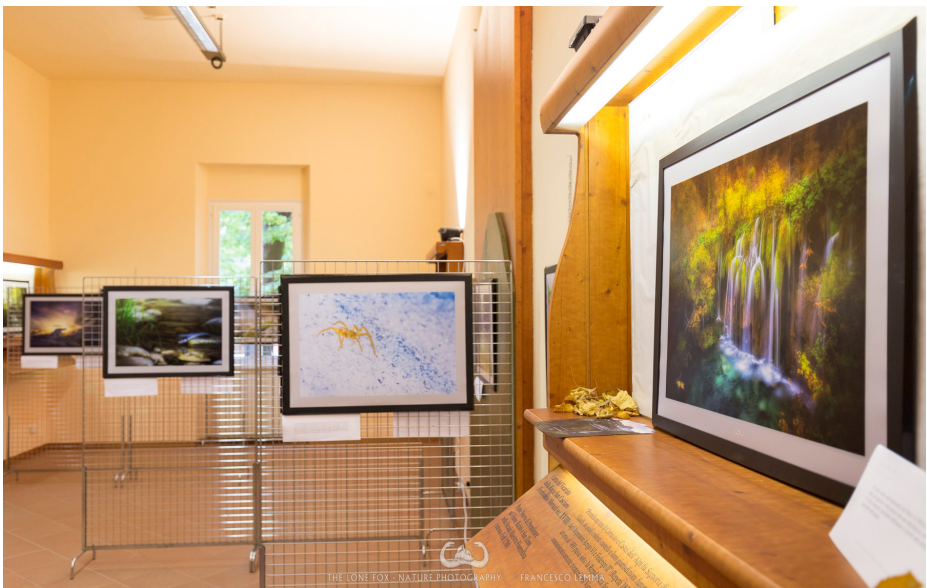
BROCHURE INFORMATIVA

INTRODUZIONE

Nata nel parco delle foreste Casentinesi da un progetto a firma *The Lone Fox - Nature Photography* sviluppato in circa 4 anni, la mostra **“Aqua Migrans”**, dinamica per sua stessa natura, è sviluppata in modo da poter adattarsi ai contesti e alle situazioni in cui è esposta, con foto specifiche del territorio che la ospita ed altre di confronto o di specifici temi.

Essa nasce dalla volontà di esprimere **il valore dell'acqua** come elemento di **primaria importanza** e di **estrema bellezza**, portando al pubblico immagini che ne raccontino la molteplicità delle sue forme e la varietà dei suoi collegamenti con tutto ciò che ci circonda.

Esposta per la prima volta a Premilcuore (FC) presso il Centro Visite del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi nell'autunno del 2018, la mostra ha ricevuto largo consenso tra i visitatori e grande diffusione pubblicitaria su web e carta stampata.



L'allestimento di Premilcuore (FC)



IL PROGETTO "AQUA MIGRANS"

Acqua... Una **molecola semplice**, ma anche **principio necessario e linfa vitale** in **perenne migrazione**: un costante movimento nel tempo e nello spazio, che trova riposo solo nei ghiacciai.

Attraverso le immagini "ascolteremo" i racconti del suo viaggio, seguendola nel suo instancabile rinnovarsi e far rinnovare, all'interno di contesti naturali.

In tale ottica il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, come luogo di partenza, permette di osservare l'acqua in tutte le sue forme: neve, cascate, nebbie, laghi e stagni; elementi di un percorso che rivelano un'infinità di piante, funghi, animali la cui vita è legata da un **filo liquido**.

Immagini di altri luoghi ampliano poi la nostra coscienza sino alla doverosa riflessione sul valore (spesso dimenticato) di questo multiforme tesoro che ci circonda, ci compenetra e senza il quale lo stesso genere umano non esisterebbe...

Il progetto ha proprio l'intento di generare **meraviglia e emozioni** per **sensibilizzare** e creare **consapevolezza**.



L'allestimento di Premilcuore (FC)



UNO SGUARDO ALLA MOSTRA



Canon 5Ds R,
Canon EF 16-35mm
f/4L IS USM,
1/30sec, f/7,1,
ISO 500

L'acqua permea interamente l'atmosfera della Foresta della Lama. Il ruscello attraversa il terreno rigoglioso di felci e piante di ogni tipo, muschi ricoprono ogni tronco o roccia.

E sempre l'acqua, sotto forma di vapore, regala l'incanto dei raggi del sole che penetrano tra i tronchi del bosco visibili solo se il mezzo che attraversano non è del tutto trasparente, proprio come quando vi è elevata umidità nell'aria.



Canon 6D,
Tamron SP 150-600mm
f/5-6.3 Di VC USD G2 a
600mm,
1/500 f/6.3,
ISO 3200

Il merlo acquaiolo (*Cinclus cinclus*) è un simpatico volatile che dimostra una stupefacente destrezza nella pesca subacquea: si immerge nelle acque dei torrenti (anche d'inverno) andando alla ricerca di insetti acquatici sulle pietre del fondale e li cattura con il becco.

Una sua caratteristica è l'abitudine di creare il proprio nido dietro il getto delle cascate, celandolo così alla vista di eventuali predatori.



THE LONE FOX - NATURE PHOTOGRAPHY



Panasonic DMC-TZ6,
4.1mm,
1/100sec f3.3,
ISO 100

I contrasti cromatici sono i protagonisti di questo scatto sul Lago di Ponte: le crepe del ghiaccio risaltano scure sulla superficie congelata del perimetro e il rosso delle foglie degli alberi si infuoca sul freddo azzurro dell'ambiente circostante.



Canon 6D,
Canon EF 24-70mm
f/2.8 L USM II a 70mm,
20 sec f/4.5,
ISO 100

Il Parco dei laghi di Plitvice in Croazia è un spettacolo della natura: una sequenza di laghi si sviluppa con sbarramenti naturali di roccia sedimentari, a diverse altezze congiunti da suggestive cascate di ogni forma e dimensione. I colori autunnali ne accentuano la meraviglia incastonando i getti d'acqua tra chiome rosse e gialle: le cascate fendono i colori come lame di pura luce bianca. Così come l'acqua è elemento fondamentale per la costruzione di queste dighe trasportando i sali che le costituiscono, ne è anche causa di distruzione: proprio la pressione rompe puntualmente gli argini dando vita alle innumerevoli e splendide cascate.



THE LONE FOX - NATURE PHOTOGRAPHY



Canon 60D,
Canon EF 400mm
f/2.8 L IS USM,
1/500 sec f/3.2,0
ISO 250

Una tempesta di neve nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise sorprende un branco di cervi. Ultima ad attraversare il fiume Sangro è una femmina: si immobilizza e volge indietro lo sguardo un istante, quasi avesse percepito di essere osservata, ma la neve copre i rumori e un attimo dopo procede tranquilla.

La scena si compie in un paesaggio immerso nell'acqua: al di sotto il fiume e sopra la neve che cade copiosa e presto renderà difficoltosi gli spostamenti degli animali alla ricerca del cibo.



Canon 60D,
Canon EF 100mm
f/2.8 Macro USM,
1/200 f/16.0,
ISO 160

I cristalli di ghiaccio creano una uniforme coltre che copre questo paesaggio nel Parco Nazionale della Majella. Alcuni animali vi si muovono come in uno scenario surreale. Ne è un esempio questo ragno che lo sta attraversando; i suoi colori, opposti a quelli del ghiaccio, permettono di riconoscerne la specie: si tratta di un giovane maschio di *Micrommata virescens* che proprio nel tardo autunno, appena prima dello svernamento vira la sua colorazione sui toni del giallo-marrone, mantenendo visibili i puntini rossi, peculiari anche quando assumerà la tipica colorazione verde.



THE LONE FOX - NATURE PHOTOGRAPHY

L'ALLESTIMENTO

La mostra consta di circa **30 foto** (numero variabile in funzione di spazi e necessità tra 20 e 50) oltre a un colophon e a una o più locandine. Le dimensioni standard sono 70x50 cm per le foto e il colophon e 100x70 cm per le locandine (dimensioni variabili in funzione delle necessità tra 60x40 cm e 140x100 cm).

È possibile creare "percorsi" anche con funzioni didattiche oppure allestire una esposizione "aperta", fruibile in modo libero.

Per l'inaugurazione alla mostra (con l'autore che la introduce e accompagna il pubblico nella visita con curiosità e aneddoti) è possibile predisporre un piccolo palco e un proiettore o un monitor.

L'esperienza può essere "ampliata" da luci installate ad hoc, pannelli informativi extra, video-presentazioni in loop su schermi, proiezioni a soffitto, suoni ambientali e temi audio, tutto già realizzato appositamente e modificabile in base alle esigenze.

Gli spazi necessari sono solitamente compresi tra gli 80 e i 150 metri quadri.

FOTO STAMPATE

(su carta, forex, alluminio o pvc, dimensioni variabili)



VIDEOPRESENTAZIONI

(per serata inaugurale e durante la mostra)



EXTRA

(luci, proiezioni, suoni, musica, pannelli)



L'INAUGURAZIONE

L'inaugurazione vuole essere un'occasione di **approfondimento** e di **sensibilizzazione**. Il taglio è divulgativo e didattico, ma in base alle esigenze, grazie alle competenze dell'autore è possibile affrontare in modo specialistico tutti i suoi aspetti.

L'autore illustra il significato della mostra e il percorso di realizzazione della stessa, soffermandosi su aspetti generali come i diversi stati della materia e concetti che spaziano dalla fisica alla fisiologia umana, e analizzando elementi di ecologia fluviale, di fauna legata direttamente e indirettamente all'acqua, di botanica, di ricerca per arrivare al rapporto uomo-acqua e alle tematiche sulle forme di inquinamento ambientale che minacciano costantemente il bene più prezioso. Il forte contrasto tra le zone degradate e quelle intatte evidenzia l'urgenza di essere consapevoli e affrontare le problematiche che mettono a repentaglio un immenso (e basilare) patrimonio. Poi si espongono alcuni aspetti tecnici e fotografici legati alla realizzazione delle foto e del progetto intero, in modo da soddisfare i più curiosi e appassionati, dando ovviamente spazio ad eventuali domande. Il discorso dura solitamente circa 40 minuti. Viene mostrato al termine una video presentazione sul tema della mostra della durata di 5 minuti circa.

Allestimento per l'inaugurazione



Si lascia quindi spazio poi alla vera e propria visita guidata. Durante quest'ultima l'autore accompagna il pubblico raccontando e spiegando il contesto di ogni scatto, descrivendone i contenuti, gli aspetti tecnici e le difficoltà. Questo aumenta l'interesse per il progetto e crea un rapporto di maggior confidenza e coinvolgimento nel pubblico in visita, che si sente trasportato in un **viaggio di scoperta** in prima persona. La risposta è solitamente di alto gradimento.

Fanno da contorno attrezzature usate per la realizzazione degli scatti ed elementi naturali che contraddistinguono solitamente l'intero allestimento della mostra.



L'AUTORE

Francesco Lemma, di origine teatine, affascinato dalla natura e dalle immagini da sempre, **nella fotografia naturalistica ha trovato la migliore forma di espressione per raccontare le meraviglie**, spesso minuscole e perciò non viste, che incontra nelle sue escursioni e viaggi. La **passione, gli anni di studio delle scienze naturali e delle tecniche di fotografia** gli permettono di creare una visione unica e rivelare l'arte della natura, mostrando aspetti peculiari della biodiversità, enfatizzando tanto il più raro degli animali quanto il più comune dei fiori. Le **collaborazioni professionali con enti, associazioni, società, università** gli hanno consentito di affinare e condividere le conoscenze e le esperienze acquisite in anni di ricerca sul campo. Le sue immagini sono state utilizzate in occasione di **mostre personali e collettive**, nonché per **pubblicità, eventi, riviste e pubblicazioni**.

La sua attività comprende: **documentazione, comunicazione** (anche con redazione di articoli e traduzioni), **video e fotografia naturalistica**, con una particolare predilezione per la macrofotografia. Tiene **conferenze, lezioni e workshop tematici**, anche itineranti. Ha realizzato svariate **mostre fotografiche personali di ambito naturalistico**, tra cui "Luontokuva, immagini dalla natura" e "Camera vista Parco" nel 2013, "Tra i fili d'erba" nel 2014, "Dal Tramonto all'Alba" nel 2015 e "Aqua Migrans" nel 2018. "Tra i fili d'erba" è stata esposta a Roma, San Benedetto in Alpe, Badia Prataglia, Santa Sofia e a Forlì, presso il chiostro di San Mercuriale. Ha organizzato e partecipato a mostre collettive di AFNI Emilia-Romagna tra cui "Naturalmente in Emilia-Romagna" nel 2016, esposta presso la galleria "Leonardo Da Vinci" nel centro di Cesenatico e "Terra e Acqua: è il Delta" esposta presso la Torre della Finanza a Volano, interessando migliaia di visitatori e vari articoli giornalistici. Ha realizzato conferenze divulgative su tematiche di fotografia naturalistica, tra cui "Leoni sotto i petali" e "Lucciole per Lanterne", presso la sede della Lipu di Ostia su invito dell'AFNI Lazio e "Le radici della pioggia: il PNFC" per l'AFNI Emilia-Romagna. Dal gennaio 2015 è **socio fondatore e coordinatore per l'Emilia-Romagna dell'AFNI** (Associazione Fotografi Naturalisti Italiani); fotografo e **docente presso la società di divulgazione naturalistica "Nausicaa s.r.l."**; **membro CPS** (Canon Professional Service).



CONTATTI:

Mob: 0039 3294090012

lonefox.np@gmail.com

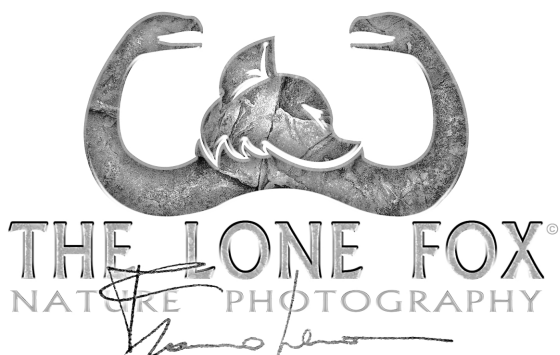
www.thelonefox-naturephotography.com

The Lone Fox - Nature Photography

[thelonefox_naturephotography](https://www.thelonefox-naturephotography.com)



THE LONE FOX - NATURE PHOTOGRAPHY



www.thelonefox-naturephotography.com